

Il Figlio Del Desiderio Le Nuove Frontiere Delladozione

Reproductive Governance and Bodily Materiality explores the growing centrality and power of the medical professional and lay practices within the field of human reproduction as they entangle with political economic processes, providing examples from multiple countries.

1030.12

Con una nuova prefazione dell'autore e fotografie di Giancarlo Fabbi L'Occidente capitalistica ha prodotto una nuova forma di schiavitù: l'uomo senza desideri, condannato a conseguire un godimento schiacciato sul consumo compulsivo e perennemente insoddisfatto. Era la tesi di L'uomo senza inconscio: nel nostro tempo il desiderio rischia l'estinzione. Ma quando diciamo “desiderio” che genere di esperienza evochiamo? Massimo Recalcati indaga qui un tema chiave della dottrina di Lacan: il desiderio e i suoi enigmi. Come in una galleria di ritratti vengono raffigurati i diversi volti del desiderio umano: il desiderio invidioso, il desiderio di riconoscimento, il desiderio di “niente”, il desiderio angosciante, il desiderio sessuale, il desiderio d'amore, il desiderio di morte, il desiderio dell'analista... Ne scaturisce una sintesi semplice e avvincente, che può essere considerata l'introduzione più efficace e più leggibile al pensiero di Lacan.

Il figlio del desiderio

Riabilitazione psicosociale nell'infanzia e nell'adolescenza

A Virtual Dialogue between the Oxford Transhumanists and Joseph Ratzinger

The New Generational Nuclei

Accostarsi a "Terapia del desiderio" di Martha C. Nussbaum

Quale influenza hanno sugli individui le modificazioni introdotte dalle biotecnologie nel campo della procreazione e della generazione? In che modo queste innovazioni sono destinate a influenzare anche gli aspetti pi ù profondi dell'identit à personale, incidendo potentemente sul nostro rapporto con il corpo e con la sessualit à ? E come interferiscono con la sfera del desiderio, con l'idea stessa di piacere? Questo libro affronta, dall'angolatura della riflessione e della pratica psicoanalitica, un nodo di problemi che ci riguarda tutti e coinvolge le nostre dimensioni pi ù intime. La sessualit à , a cui sono strettamente legati piacere e dispiacere, è un elemento sempre presente nello sviluppo dell'individuo, cuore della sua identit à . Non riflette solo la storia intima di ciascuno di noi ma risente anche di un tempo che ci precede, dal momento che l'origine di ciascuno affonda in un atto sessuale alle nostre spalle. Le nuove biotecnologie «spellono» il sesso dalla procreazione e rendono cos ì possibile la generazione attraverso modalit à che prescindono dall'atto sessuale. La disgiunzione tra sessualit à e procreazione rappresenta una frattura che mette in discussione i due termini nell'ambito dell'individuo e della coppia. Si aprono cos ì diversi problemi, sia per quanto riguarda la vicenda biografica e la molteplicit à di luoghi e figure che possono abitare lo spazio fisico e temporale del concepimento, sia per quanto riguarda i termini del rapporto piacere-dispiacere e il modo in cui ne pu ò venire influenzata la relazione inconscia con il bambino. Scritto con un linguaggio semplice e accessibile, questo libro affronta – come sottolinea la prefazione di Giuliano Amato – aspetti cruciali del rapporto tra tecnologia, etica pubblica e sfera privata, chiamando il lettore a interrogarsi sui problemi inediti che riguardano la coppia, la generazione e la stessa identit à del bambino.

Come pu ò un intelletto complesso e raffinato desiderare fino al punto di corrompere se stesso? È la domanda che sorge durante la lettura di questo libro. In una piccola e tranquilla localit à di provincia, una serie di efferati e inspiegabili omicidi risveglia un oscuro passato che, ciclicamente, turba la noia della quotidianit à rurale. Un atipico e cinico ispettore di polizia si trova a dover dipanare questa complessa matassa, affascinato e insospettito da un triangolo di personaggi raffinati e tormentati. L'opera diventa cos ì una discesa nei recessi pi ù bui dell'inconscio umano, da cui potr à uscire solo chi avr à il coraggio di guardare in faccia i propri desideri. Atmosfere gotiche, percorsi labirintici, rivelazioni visionarie sono gli elementi che caratterizzano questo romanzo.

L'imprevedibile Afrodite, dea dell'amore e della bellezza, governa le gioie e i dolori legati al desiderio servendosi di suo figlio Eros. Ieran ò illustra il mito di Afrodite, narrando alcuni degli episodi pi ù interessanti della mitologia greca che riguardano questa dea capricciosa: la nascita dalla spuma del mare, gli amori travagliati e la pericolosa bellezza capace di scatenare guerre. Estratto da "Olympos. Vizi, amori e avventure degli antichi dei". Gli dei dell'antica Grecia sono rissosi, violenti, bugiardi, passionali... molto diversi dall'immagine imbalsamata che spesso abbiamo di loro. In queste "biografie non autorizzate" Ieran ò svela i lati oscuri e talvolta meno noti dei grandi protagonisti della mitologia in un racconto leggero e divertente, affidato alla penna di un autorevole studioso del mondo antico. Un viaggio nel mito, dove le storie che stanno alla radice della nostra cultura ritrovano tutta la loro affascinante immediatezza.

Contributi per la lettura dell'opera di Massimo Recalcati

The Telemachus Complex

Sessualit à e procreazione nel tempo delle biotecnologie

Legami familiari e metodo clinico

A Key to the Exercises in the New Method of Learning to Read, Write, and Speak a Language in Six Months

The Hope and Despair of Human Bioenhancement

Dioniso, il dio greco dell'ebbrezza e dei misteri, della morte e della rinascita, non ha un volto: quando si guarda allo specchio vede il Mondo. Giano, il dio romano del tempo e delle porte, dei solstizi e degli inizi, non ha uno specchio. Però ha due volti che guardano in direzioni opposte, verso l'infinito: è l'istante, è la porta dell'attimo tra passato e futuro. Dioniso è il cerchio e lo spazio del Mondo che in se stesso si specchia. Giano è l'istante del tempo che fugge. Insieme sono la causa e la sostanza del Mondo: tempo, spazio, causalità. La prima carta dei Tarocchi, il Mago, guarda in avanti, come uno dei volti di Giano, e si riflette nel Mondo, come Dioniso. L'ultima carta, il Matto, guarda indietro, come l'altro volto di Giano, e come Dioniso ritorna all'origine della danza cosmica. Fra questi estremi si snoda l'itinerario degli Arcani, rivelando potenzialità e pericoli, illusioni e delusioni, esaltazioni e cadute, tra potenza e follia, su un sentiero affiliato come la lama di un rasoio. Il percorso è qui commentato nella prospettiva dell'ermetismo, della mitologia e della psicologia, fino alla chiave finale: il mito dell' eterno ritorno e la volontà di potenza.

Generational nuclei are like those found in atoms: structural dimensions held together by their positive charge which releases a binding energy. Generational nuclei cannot be defined so precisely, but their activity can be observed and tested just like their atomic counterparts. The generational nuclei are identified through ethno-antropological observation and produce an enormous amount of attractive energy towards both their own generation and others, with a power that shapes future values and behaviours.

Oggi stiamo vivendo la grande crisi della famiglia a causa della quale è difficile comprenderne il ruolo e la formazione: la famiglia costituita esclusivamente dai coniugi ha mostrato difatti innumerevoli limiti. Anche la figura del figlio all'interno del nucleo famigliare ha mutato spesso la propria posizione: da forza-lavoro è divenuto nei secoli l'oggetto degli affetti e dell'attenzione educativa dei propri genitori. Secondo l'Autore anche tale posizione è riduttiva: il figlio è il vero nuovo tesoro capace di portare a compimento la “missione” della famiglia.

Alla scoperta del figlio

Il volto e lo specchio dei tarocchi

Adapted to the Italian

Da Jung alle pratiche filosofiche

Terapia del desiderio

ConsumAuthors

The monograph From Formal to Non-Formal: Education, Learning and Knowledge presents a review of selected aspects of non-formal education and learning, and is written by António Fragoso, Petra Javrh, Polona Kelava, Taja Kramberger, Nives Ličen, Marko Radovan, Drago B. Rotar, Klara Skubic Ermenc, Tadej Vidmar, Igor ž. Žagar, Tihomir Žiljak and Sabina Žnidaršič Žagar. These authors are all anthropologists, sociologists, philosophers, political scientists, education scientists and historians of education. As such, the subject covered is a broad one and reaches into fields that at first glance appear to be very distant from each other. It is precisely this diversity of approaches that offers the best promise of new findings regarding non-formal learning, education and knowledge and that represents a fruitful basis for further reflection on these topics. The monograph thus offers answers to some starting points for reflection on the increasingly varied dimensions and possibilities of formal, non-formal and informal knowledge and learning.

The Hope and Despair of Human Bioenhancement is a virtual dialogue between Transhumanists of the "Oxford School" and the thought of Joseph Ratzinger. Set in the key of hope and despair, it considers whether or not the transhumanist interpretation of human limitations is correct, and whether their confidence in the methods of human enhancement, especially through biotechnology, corresponds to genuine hope. To this end, it investigates the philosophical foundations of transhumanism in modernity's rejection of metaphysics, the triumph of positivism, and the universalism of the theory of evolution, which when applied to anthropology becomes the materialist reduction of the human person. Ratzinger calls into question this absolutization of positive reason and its limitation of hope to what human beings can produce, naming it a pathology of reason, a mutilation of human dignity, and a facade of a world without hope. In its place, he offers a richer concept of hope that acknowledges our contingency and limitations.

Il desiderio, la più tenace ed enigmatica delle forze che animano uomini e donne, cerca la sua impossibile soddisfazione nei modi più bizzarri e brutali; con esiti sempre diversi. Può innescare la tragedia come la commedia, può suscitare la rabbia, la gelosia, l’ilarità, «mortificare o vivificare chi lo prova e chi ne è oggetto». Lo dimostrano le figure esemplari che costellano questo libro: personaggi storici, mitologici e letterari, protagonisti della cronaca nera, volti della politica, star del cinema. Da Casanova al Monsieur Verdoux di Chaplin, da Leonarda Cianciulli la “saponificatrice” alle donne fatali della Bibbia, Giuditta e Ester; e poi la Medea del mito greco, Victor e Adèle Hugo, Clinton e Lewinsky, le streghe di Salem e le “streghe” del nostro tempo, le coppie hollywoodiane con i loro intrighi. L’arma del desiderio conduce al cuore del ragionamento sui moti indecifrabili delle pulsioni umane, provocando ora un sorriso di fronte alla loro assurdità, ora un brivido per la loro violenza.

Il desiderio riorientato. La Chiesa e le religioni

Globalizing the student rebellion in the long ’68

Percorsi per l'educazione dell'infanzia

Il figlio del desiderio. Le nuove frontiere dell'adozione

Breve introduzione alla vita morale

Lo sguardo

Attorno al desiderio femminile sono state scritte miliardi di libri e articoli. Nessuno che spieghi esattamente dove si trova la chiave per bloccarlo e sbloccarlo. In questo libro viene spiegato quello che deve fare l'uomo per sbloccare il desiderio della propria donna, in modo corretto ed efficace. Una volta che il desiderio è stato sbloccato rimane presente nella donna per sempre. E' quello che la gente normale interpreta come emancipazione sessuale della donna. La psicologia, ferma ancora alle teorie dei grandi pensatori dei secoli scorsi, non riesce ad adattarsi alle dinamiche sociali del nostro tempo.

Lo sguardo costituisce una importante competenza della persona, da sostenere e valorizzare per mobilitare sin dall'infanzia le risorse individuali e rendere ciascuno partecipe di quanto accade intorno: osservatore attento, curioso e vigile nel mentre tesse una molteplicità di transazioni con gli altri e con l'ambiente circostante. Di taglio interdisciplinare, il volume rende conto di un'ampia serie di ricerche, fra le più significative nell'attuale dibattito sulla pedagogia dell'infanzia, testimonia riflessioni ed esperienze di educazione dello sguardo con il contributo di docenti universitari provenienti da otto diversi atenei. L'opera si rivolge in particolare a coloro che compiono ricerche scientifiche in questo ambito, agli educatori e a quanti si prendono cura dell'infanzia.

L'uomo, in quanto essere parlante e capace di immaginare altrimenti, si costituisce nel movimento dialettico del proprio desiderare creativo e spontaneamente inconscio. A partire da Jung e dalle pratiche filosofiche, questo libro scava intorno alle cose ultime, quelle che sembrano essere il luogo d'origine delle leggi della psiche, che regolano il rapporto fra soggetto e oggetto. La pietra filosofale – obiettivo di ricerca nell'alchimia – rappresenta qui in tal senso la ricomposizione di quegli indizi che, come membra sparse di un'unità originaria, rivelano i punti di congiunzione fra l'uomo e la realtà, fra mondo interno e mondo esterno. E dalla meraviglia che suscita l'incontro di questi due poli scaturisce il momento d'inizio del filosofare. Come raggiungere e gestire questa energia originaria che sotto la forma del desiderio risiede nell'ombra dell'inconscio? In queste pagine si cerca una risposta, seguendo la viva esperienza biografica, tra l'orizzonte filosofico e quello psicoanalitico.

Il disagio del desiderio

Quale welfare per le famiglie?

Reproductive Governance and Bodily Materiality

eros, arte, differenza

Terapia del desiderio. Maschile e femminile

Il ritmo del desiderio

Il libro raccoglie i contributi di psicoanalisti, sociologi, filosofi, teologi e padagogisti che indagano i temi più rilevanti della ricerca teorica di Massimo Recalcati. Oltre un trentennio di attività scientifica, clinica e divulgativa dello psicoanalista milanese celebrata e interrogata percorrendo quattro direttrici principali del suo lavoro: la clinica contemporanea, il problema dell'eredità e della filiazione, la sublimazione artistica, l'etica del desiderio.

Il figlio del desiderio. Una rivoluzione antropologica
Transizionil figlio del desiderio
quale genitore per l'adozione?Metafisica del desiderio
Vita e Pensiero
Espressioni diverse del desiderio
eros, arte, differenza
FrancoAngeli
Destini del desiderio
Contributi per la lettura dell'opera di Massimo Recalcati
Mimesis

Chi era Robespierre? Un incorruttibile paladino del popolo o un sanguinario tiranno? Eroe per alcuni, contraltare negativo per altri, l'enigmatico Robespierre ha incarnato nella maniera più plastica i due volti della Rivoluzione: da campione dei diritti del popolo a fautore della ghigliottina, sotto cui egli stesso cadde. Ci sono due Robespierre: l'«incorruttibile» e il «tiranno», l'eroe e il mostro, per usare le parole dell'epoca. Le due immagini corrispondono alle due fasi della sua carriera rivoluzionaria: l'oppositore e l'uomo di governo. Il problema essenziale che gli storici, e in generale tutti coloro che riflettono sull'eredità della Rivoluzione, si trovano ad affrontare consiste nel dover ricordare tra loro questi due momenti e i due volti che hanno trasmesso alla posterità. Come si passa dall'uno all'altro? Il filo rosso che collega l'intrepido oratore della Costituente e il padrone della Convenzione va ricercato nel pensiero che li anima. Marcel Gauchet ripercorre in maniera magistrale la parabola politica di Robespierre, attraverso la lettura dell'impressionante mole dei suoi te ssissimi scritti, e tenta di rispondere a questi interrogativi mostrando come la transizione dall'affermazione dei diritti del popolo alla fondazione di un sistema politico basato su di essi non sia una cesura ma appunto un passaggio, potremmo dire necessario, con tratti di rottura violenta. Fare i conti con questo apparente paradosso equivale ad accogliere l'idea che le memorie divise della Rivoluzione debbano convivere, e ad oltre due secoli di distanza, in un'Europa in cui le democrazie parlamentari sono sempre più in bilico, la lezione di Robespierre, che incarna la tensione tra i principi fondativi della democrazia e gli imperativi dettati dal suo stesso quadro politico, è più che mai utile a riflettere su una contraddizione che ci riguarda da vicino.

La generatività del desiderio. Legami familiari e metodo clinico

L'incorruttibile e il tiranno. Tra libertà e Terrore: le memorie divise della Rivoluzione francese

Destini del desiderio

From Formal to Non-Formal

Gesù Cristo è nato. Bibbia e liturgia

Il figlio del desiderio. Una rivoluzione antropologica

1130.18

Fatherhood today is in crisis. Fathers have gone missing, or have become their children’s playmates, and the symbolic authority of the father has lost its power. What remains of the father today in the wake of this decline, and what should the relation between children and parents now be? In addressing these questions, Massimo Recalcati draws inspiration from the story of Telemachus in Homer’s Odyssey. The Telemachus complex is the reverse of the Oedipus complex. Recalcati argues that children are possessed not just with a desire to annihilate their father, as their key rival in the contest to win the mother’s love, but also with a longing for a father-figure, as someone who brings meaning, structure and order to their lives and who imbues them with a sense of the future. This fresh and insightful account of the changing relations between parents and children in the era of the decline of the father will be of great interest to a wide general readership.

This volume brings us closer to the dynamics of the educational world, especially students, from a wide range of national and regional scenarios, with a special focus on Europe and Latin America. In this way, a plural panorama is shown, in which the stories centered on the usual protagonists of the 1968 processes are accompanied by other scenarios, often considered secondary, but which this volume inserts in a more general story that helps us understand how the processes of the 60s were not concrete or national, but got an absolute regional and global significance. We see a complex process of transnational demand that ranged from Eastern Europe, included in the Soviet bloc, to the very heart of the Western Hemisphere, with the United States as the main axis, passing through the politically varied Western Europe, submitted to the same processes and cultural influences. In this sense, to the works that deal with the United States and France, are added others focused on Italy, Spain and Brazil, as priority focus areas, together with other European and Latin American landscapes: Great Britain, Portugal, Greece, Slovakia, Hungary, Chile, Uruguay and Mexico, without missing, in addition, the case of one of the most unique actors on the international scene: the State of Israel. With this volume, we want to continue advancing in the knowledge of the educational world of the second half of the 20th century. Great are the challenges of this world at the beginning of the 21st century and many of them were already evident in 1968. Others have materialized as a result of those events. To confront both of them, we must first identify and analyze them, as well as being aware of their magnitude. We hope that all this work can contribute to this aim.

Il costo dei figli. Quale welfare per le famiglie?

La rosa e la macchina del desiderio

Flesh, Technologies, and Knowledge

La geografia del desiderio. Mappa dei mille volti di un concetto

Key to the Exercises in the New Method of Learning to Read, Write & Speak a Language in Six Months, Adapted to the Italian

Psicologia del Desiderio Femminile

Quando si parla di vita morale si pensa in genere a qualcosa di piuttosto noioso che richiede di conformarsi a precetti astratti e poco comprensibili. Per un cristiano, invece, la vita morale dovrebbe essere intesa come un’avventura avvincente in cui si mette in gioco il senso della propria vita e della testimonianza a Dio. La vita morale è insieme desiderio di pienezza e obbedienza a una chiamata, è compimento della libertà e cammino al seguito di Cristo. Questo libro prende le mosse dalla domanda del giovane ricco che chiede a Gesù che cosa si deve fare per avere la vita eterna. È la domanda di ogni uomo, è la domanda morale fondamentale. Gesù risponde chiamando in causa prima i comandamenti e poi l’invito a seguirlo. Dall’analisi del senso della legge si passa quindi alla relazione essenziale dell’uomo con Cristo e all’invito a realizzare il bene nella nostra vita. Quando non lo realizziamo ci allontaniamo da Dio e siamo invitati a ritornare alla casa paterna. Questa casa è il luogo in cui si sperimenta la vera libertà, la vita da figli, caratterizzata da fede, speranza e carità.

L’arma del desiderio

Metafisica del desiderio

teoria e pratica nell'etica ellenistica

Ritratti del desiderio

Nuova antologia
Manuale per diventare genitori e figli felici